

PISA

Un'alleanza tra Università e le Film Commissions

In città l'assemblea dei soci della Consulta del Cinema

Intesa

L'intesa è stata firmata tra Cuc e l'Associazione Italian Film Commissions

Pisa In occasione dell'assemblea dei soci della Consulta Universitaria del Cinema (Cuc), è stato siglato all'Università di Pisa il protocollo d'intesa tra Cuc e l'Associazione Italian Film Commissions (Ifc). L'accordo, sottoscritto dai presidenti Giacomo Manzoli e Jacopo Chessa, avvia una collaborazione triennale volta a connettere la ricerca accademica con il sistema produttivo audiovisivo nazionale.

L'obiettivo dell'intesa è rafforzare il legame tra il mondo dell'università e i territori, trasformando le competenze scientifiche in strumenti operativi per lo sviluppo della filiera. Il cuore della collaborazione risiede nel monitoraggio e nell'analisi dell'impatto delle produzioni: l'Associazione Italian Film Commissions agirà per reperire e organizzare i dati grezzi provenienti dalle varie Film Commission associate. Tali dati saranno successivamente affidati alle competenze metodologiche della Cuc per un'analisi scientifica che porterà



alla pubblicazione di report periodici. Questi documenti forniranno una base conoscitiva aggiornata e di indirizzo per l'intero settore audiovisivo.

Oltre all'analisi dei dati, il protocollo promuove focus specifici dedicati alla rappresentazione del paesaggio italiano e al nesso tra le politiche di sostegno territoriale e l'evoluzione del cinema na-

zionale. Un ruolo centrale è affidato alla formazione e al placement professionale, attraverso l'attivazione di programmi di tirocinio e partnership didattiche. Queste iniziative sono progettate per facilitare il dialogo tra studenti, studiosi e operatori, sostenendo l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro e la crescita delle competenze locali.

Nella foto i partecipanti all'incontro per la firma dell'accordo in occasione dell'assemblea dei soci della Consulta Universitaria del Cinema

Il cestista Moretti operato alla Casa di Cura San Rossore

Intervento del prof Van Dijk

Pisa Il giocatore di pallacanestro Davide Moretti è stato operato alla Casa di Cura San Rossore per la risoluzione di una problematica al tendine d'Achille sinistro. L'operazione, come dichiarato dal professor Niek Van Dijk che l'ha eseguita insieme alla sua équipe presso la struttura di Pisa, è perfettamente riuscita.

Il giocatore della Pallacanestro Trieste inizierà fin da subito il percorso riabilitativo, seguito costantemente dallo staff medico, fisioterapico e atletico del club biancorosso, con l'obiettivo di un completo recupero funzionale.

«Ci tengo per prima cosa – ha detto Moretti – a ringraziare la Pallacanestro Trieste per la grande disponibilità dimostrata, per il supporto e la vicinanza che non mi hanno mai fatto mancare. Ringrazio particolarmente la clinica San Rossore e il professor Van Dijk di cui ho apprezzato moltissimo la grande professionalità e la capacità di infondermi un senso di sicurezza fondamentale in un momento delicato».



Davide Moretti, giocatore della Pallacanestro Trieste

«Grazie a figure come il professor Van Dijk, un luminaire mondiale nella chirurgia della caviglia e del piede, che in Italia opera unicamente nella clinica San Rossore, vediamo con crescente soddisfazione la nostra struttura – dice il ceo Andrea Madonna – essere riferimento per club sportivi, team medici, campioni e atleti che cercano competenze molto elevate per il trattamento di infortuni o patologie che compromettono le loro performance».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stadi «No a un commissario»

Diffida firmata da vari gruppi tra cui La città ecologica

Il nome

Incaricato sarebbe l'ingegner Sessa, già commissario per la base al Cisam

Pisa No alla nomina di un commissario straordinario per la messa a norma Uefa degli stadi in vista degli Europei di calcio 2032. «I poteri che verrebbero assegnati a tale commissario sarebbero enormi, fino a poter procedere "in deroga a ogni disposizione di legge, diversa da quella penale", è la posizione di sei comitati di cittadini di Roma, Milano, Parma e Como e un'associazione ambientalista di Pisa che hanno diffidato, attraverso lo studio legale Veronica Dini di Milano, la Presidenza del Consiglio e il ministero per lo Sport e i Giovani affinché non procedano alla nomina.

La diffida è firmata da coor-

dinamento Sì al Parco, sì all'ospedale-No allo stadio di Roma, Comitato Stadio Pietralata No Grazie di Roma, Comitato promotore Referendum X San Siro di Milano, Comitato No Stadio a San Donato Milanese di Milano, Comitato Tardini Sostenibile di Parma, Comitato civico "Tutela zona stadio di Como" di Como, La Città ecologica Aps di Pisa.

«Si conoscerebbe – scrivono i firmatari – anche il nome di questo commissario: ingegner Massimo Sessa, presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e già commissario per la realizzazione della base dei carabinieri all'ex Cisam a San Piero a Grado nel

Parco di San Rossore».

«Noi non siamo contrari – dicono a che Euro 32 si svolga anche in Italia né al fatto che 5 stadi italiani siano adeguati alle norme Uefa per poter ospitare le partite. Siamo invece fermamente contrari a che l'evento sportivo sia preso a pretesto per ogni sorta di speculazione edilizia che produca ampliamenti delle capienze con introduzione di ampie superfici commerciali e/o ricettive in stadi collocati in centro storico o in mezzo a quartieri residenziali magari nelle vicinanze di siti di grande richiamo turistico, compromettendo il fragile tessuto urbanistico consolidato delle città italiane, di

Nella foto una veduta dell'Arena: nelle motivazioni della diffida anche i temi che vedono La città ecologica contraria al progetto di restyling dello stadio pisano



grande valore culturale, monumentale e paesaggistico. Siamo altresì contrari alla realizzazione di nuovi impianti sempre corredati di quelle destinazioni economicamente remunerative in aree urbane cosa

che in alcuni casi comporterebbe l'abbandono di stadi che potrebbero essere messi a norma con poco, con, in aggiunta, la distruzione di aree di pregio ambientale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giorgia sarà protagonista il 23 luglio sul palco del Pisa Summer Knights

Il concerto in piazza dei Cavalieri rappresenta l'unica data in Toscana del tour

Biglietti

I biglietti saranno disponibili dalle 11 di stamani su Ticketone

Pisa "G" è certificato oro. Dopo aver conquistato le classifiche debuttando al primo posto degli album più venduti, l'ultimo disco di inediti di Giorgia viene ora certificato oro (dati Fimi-Niq).

Un nuovo riconoscimento che va ad aggiungersi ai successi dell'ultimo anno, dal doppio platino per "La cura per me" che ha superato i 165 milioni di stream globali diventando il secon-

do singolo più venduto del 2025, agli oltre 100mila biglietti venduti per il live, passando dalla conquista dei vertici di tutte le classifiche radio con i singoli estratti da "G".

Oltre al tour nei palasport che la vedrà protagonista a marzo, Giorgia sarà in concerto nel corso della prossima estate con "G-Summer", 12 date in alcune delle più belle location estive tra cui Pisa per il

Pisa Summer Knights il 23 luglio, in piazza dei Cavalieri, unica data in Toscana per l'estate, esclusiva regionale. Il Pisa Summer Knights è il festival di spettacolo e cultura promosso dal Comune di Pisa in collaborazione con Pisamo e organizzato da Leg Live Emotion Group.

I biglietti saranno disponibili dalle 11 di stamani, martedì 10 febbraio, su Ticketone.



La cantante Giorgia

Ad accompagnare Giorgia sul palco Sonny Thompson (basso/chitarra), Mike Scott (chitarra), William Mylious Johnson (batteria), Gian Luca Ballarin (piano/tastiere), Fabio Visocchi (tastiere), Diana Frodella (corista), Andrea Faustini (corista), Valentina Sgarbossa (archi-violoncello), Caterina Coco (archi-violino), Alessio Cavallazzi (archi-violino), Matteo Lipari (archi-viola).

Sul palco Giorgia porterà, oltre ai suoi più grandi successi, i brani contenuti nel suo ultimo album "G", tra cui il nuovo singolo "Corpi celesti", attualmente in radio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA